

UNPLANNED
LA STORIA VERA
DI ABBY JOHNSON

VOCI ITALIANE

**LUCA
WARD**

**EMANUELA
ROSSI**

**FRANCESCA
MANICONE**

28-29 SETTEMBRE AL CINEMA

WWW.UNPLANNED.IT

PER MAGGIORI INFORMAZIONI 055 0468068 (LUN/VEN. 9 - 19)

PRESSBOOK

UNPLANNED

LA STORIA VERA DI ABBY JOHNSON

UNPLANNED

Un film di **Cary Solomon** e **Chuck Konzelman** con Ashley Bratcher, Brooks Ryan, Robia Scott

Durata **110min** | Uscita nazionale **28-29 Settembre 2021** |

Distribuzione **DOMINUS PRODUCTION** by **ESTPRETIOSA**,
Federica Picchi



*“Ogni Vita umana è unica
come il suo DNA”.*

SINOSI

Unplanned narra la storia (vera) di Abby Johnson, una ex-dipendente dell'organizzazione di cliniche abortive più potenti al mondo, la Planned Parenthood. Da paladina dei diritti delle donne, Abby Johnson viveva il suo lavoro come una sorta di missione. Questa dedizione le permise di fare una rapida carriera, ottenendo la direzione della principale clinica del Texas (Planned Parenthood nel 2008 premiò Abby come «dipendente dell'anno»).

Tutto procedeva a gonfie vele quando, a causa di un'improvvisa carenza di personale, Abby si trovò a coadiuvare un medico nella pratica che lei stessa aveva intrapreso e consigliato alle altre donne per diversi anni... quello che vide cambiò la sua vita per sempre, dandole la forza e il coraggio per intraprendere una delle battaglie più importanti di tutti i tempi.

NOTE DELLA PRODUZIONE

Stillwater, una tranquilla città dell'Oklahoma, ha fatto da cornice alla rivoluzionaria pellicola *“Unplanned”*. La produzione ha dovuto affrontare molte sfide che alla fine si sono trasformate in una bellissima storia di successo da raccontare.

Nel 2012, il duo di registi e sceneggiatori Cary Solomon e Chuck Konzelman, s'imbatté nel libro *“Unplanned”* scritto da Abby Johnson. La storia di Abby era talmente avvincente che i due avvertirono il bisogno di portarla sul grande schermo. Rifletterono molto su questo punto e due anni dopo, nella primavera del 2014, Cary e Chuck si misero in contatto con Abby Johnson, riuscendo ad ottenere i diritti del film. Sempre in ascolto della loro voce interiore e attenti a non forzare la mano su un tema tanto delicato, soltanto nell'autunno del 2016 iniziarono a scrivere la sceneggiatura del film.

Dopo essere riusciti a recuperare gran parte dei finanziamenti per la realizzazione del film (costato circa 6 milioni di dollari), la fase di pre-produzione cominciò all'inizio del 2018. Tuttavia, arrivati all'ultima settimana di pre-produzione, si presentarono dei problemi legati alla mancanza dei fondi totali finali che avrebbero permesso l'inizio delle riprese. Decisi ad andare avanti, la troupe intera pregò per un miracolo, e il miracolo avvenne, nella persona di Mike Lindell, fondatore della società My Pillow. Il signor Lindell contattò Cary e Chuck e autorizzò appena in tempo (nell'ultimo giorno utile) un bonifico di 1 milione di dollari a completamento dei fondi necessari.

Nonostante la miracolosa donazione dei fondi decisivi, il film non fu esente da un'altra minaccia esistenziale: la storia di Abby Johnson era sì straordinaria, ma non c'era nessuna attrice protagonista a cui interpretasse il suo personaggio, che veniva visto come "altamente rischioso" dal mondo cinematografico.

Di fronte a tantissime potenziali candidate, che però non andavano bene per quel ruolo, Chuck e Cary erano determinati a tenere duro finché non avessero trovato l'attrice perfetta. Ed ecco presentarsi Ashley Bratcher, la carismatica ragazza della Carolina che s'imbarca su un volo 4 ore dopo aver ottenuto la parte. Con soltanto pochi giorni di preparazione e con oltre 50 cambi d'abito, Ashley riesce a offrire una performance senza eguali, diventando coraggiosamente e virtuosamente il volto di *"Unplanned"*.

Ma quello che Ashley non sapeva, era come la provvidenza di Dio l'avesse condotta a quel film in quel preciso momento. Con un nuovo colore di capelli e il copione in mano, Ashley chiamò sua madre per metterla al corrente del ruolo ottenuto. La madre accolse la notizia con le lacrime. La donna infatti aveva abortito all'età di 16 anni, prima di avere Ashley. "Mamma, che c'è che non va?" Sua madre replicò: "Tu non lo sai, ma mi trovavo sul tavolo operatorio della clinica (abortiva), pronta ad abortire te, quando in sala entrò un'infermiera incinta... e io scappai a gambe levate".

Ashley fu a un passo dall'essere abortita e oggi è il volto di *"Unplanned"*.

IMPATTO SULLA CULTURA

Dall'uscita del film "*Unplanned*", nove stati americani hanno introdotto la legge pro-vita a tutela dei bambini non ancora nati.

Con l'aiuto dell'organizzazione di Abby Johnson "*And then there where none*", quasi 100 operatori sanitari coinvolti nella pratica dell'aborto hanno abbandonato quest'industria dopo aver visto la pellicola. Le organizzazioni pro-life hanno riscontrato un'incredibile impennata di adesioni e uno slancio di entusiasmo. Innumerevoli testimonianze hanno rivelato il potere di guarigione del film nelle donne che hanno vissuto un aborto (In Italia l'associazione attiva in quest'ambito si chiama La Vigna di Rachele <http://vignadirachele.org/>)

Il film sta salvando le vite di bambini in tutto il mondo e afferma il valore e la sacralità della vita dal concepimento fino alla morte naturale.

TESTIMONIANZE

“Un nuovo film pro-life profondamente illuminante, basato sul best seller di Abby Johnson. Sempre più americani stanno abbracciando la sacralità della vita grazie a potenti storie come questa”. – **Mike Pence, vicepresidente degli Stati Uniti**

“Se dovete vedere un film quest’anno, andate a vedere *Unplanned*. Vi avverto... *Unplanned* è un film duro, esplicito ed è doloroso, ma al tempo stesso... è una fonte d’ispirazione”. – **Arcivescovo Joseph Naumann, arcidiocesi di Kansas City**

“*Unplanned*” racconta la forza della testimonianza della vita”. – **Alveda King, nipote di Marthin Luther King Jr., leader per i diritti civili**

“Non avete MAI visto nulla di simile. A metà film ho avuto per la prima volta la sensazione che forse potrei vedere la fine dell’aborto nell’arco della mia esistenza”. – **Blaze TV, The Glenn Beck Show**

“Nessun film aveva mai affrontato l’aborto apertamente, mostrando che al centro del dibattito sull’aborto ci sono cuori, menti e anime. *Unplanned* sarà il film per eccellenza e più autorevole sull’aborto chirurgico, sull’aborto chimico e su Planned Parenthood. Semplicemente, non esiste un film come questo e scuoterà, sfiderà e cambierà i cuori in merito alla tematica più controversa del nostro tempo”. – **Shawn Carney, presidente e CEO di 40 Giorni per la Vita (40 Days for Life)**

“Per me *Unplanned* non è soltanto un film, ma un’esperienza di cui ho fatto parte sin dall’inizio con Abby. L’ho assistita nel suo percorso e ho dato il mio supporto alla campagna 40 Giorni per la Vita, affinché si sviluppasse come movimento a livello globale. Il film è fedele pedissequamente alla realtà e svela le dinamiche in atto nell’industria dell’aborto. Non perdetelo!” – **P. Frank Pavone, direttore nazionale Pfl**

“Per i sopravvissuti all’aborto e per coloro che soffrono a causa dell’aborto, *Unplanned* potrebbe rappresentare il primo passo verso la guarigione e verso la conferma del percorso che stanno affrontando. Ho assistito in prima persona all’attenzione che i produttori hanno prestato durante le riprese nel raccontare la storia di Abby, esattamente così come si è svolta e nel far vivere al pubblico quanto lei aveva vissuto durante i suoi aborti e a causa del suo lavoro a Planned Parenthood. Il film sarà una svolta per chiunque è indeciso su quale posizione prendere in merito all’argomento aborto”. – **Melissa Ohden, sopravvissuta a un tentativo di aborto**

“*Unplanned* sarà il primo film nella storia recente a non nascondersi dietro la facciata della retorica insidiosa e vuota sul tema aborto. Mostra quello che succede dietro le quinte e dona un volto umano non solo alle donne che entrano nelle cliniche di Planned Parenthood convinte che l’aborto sia la loro unica opzione, ma anche a coloro che si trovano dall’altra parte della barricata e che cercano di aiutarle. Il personale sanitario, sinceramente convinto di supportare le donne in crisi - come lo era Abby - che lavora all’interno delle cliniche abortive, non può rimanere indifferente di fronte alle storie di dolore di tante donne”. – **Leah Jacobson, Fondatrice e CEO The Guiding Star Project**

“*Unplanned* è un film completo, come la vita: in alcuni momenti duro, in altri delicatissimo. *Unplanned* è un vero e proprio cult cinematografico, che ha il coraggio di affrontare uno dei temi più controversi e silenziati della nostra società contemporanea. In una società bramosa di salvaguardare diritti e libertà di ogni categoria di persone, ci si dimentica delle più deboli, quelle dei bambini concepiti e non ancora nati. Il risultato si palesa in un’immagine del film, forse la più bella, quella del grembo materno vuoto dopo un’aspirazione... Dove sono i nostri figli e i nostri fratelli? Di quale DONO e unicità la nostra società si sta privando?” - **Federica Picchi, economista e distributore filmico**

BIOGRAFIE



CARY SOLOMON e CHUCK KONZELMAN – *Sceneggiatori e Registi*

Cary Solomon e Chuck Konzelman hanno quasi 30 anni d'esperienza nell'industria dell'intrattenimento hollywoodiano (mainstream). Insieme hanno lavorato con la *Warner Brothers*, la *Sony-Columbia* e la *20th Century Fox*; con i produttori Joel Silver, Stan Lee (Marvel), John Davis e con la *Crusader Entertainment*; con talenti del calibro di Bruce Willis e Sylvester Stallone. Hanno venduto concept originali di puntate pilota di serie televisive alla CBS, ABC e Fox, New Line Television, Touchstone e Peace Arch e progetti per le televisioni via cavo TNT ed HBO.

Rispondendo ad una chiamata interiore, però, hanno lasciato il ramo dell'intrattenimento secolare nel 2008. Da allora, i loro progetti cinematografici hanno incluso pellicole di valore come: *“E se... fosse andata diversamente?”*, *“The Book of Daniel”* (*Il Libro di Daniele*), *“Do You Believe?”*, *“God's Not Dead”* (Dio non è morto) e *“God's Not Dead 2”*.

Chuck si è laureato all'università di Notre Dame ed è la prima persona nella storia dell'istituto a non essere in grado di condurre una conversazione sullo sport. Cary è cresciuto a Brooklyn e ha frequentato l'università della vita (la scuola della strada).



ASHLEY BRATCHER - *Abby Johnson*

Ragazza di una piccola cittadina della Carolina, Ashley Bratcher impersona alla perfezione il personaggio fazioso, audace e coscienzioso di Abby Johnson. Quando era sul set, la stessa Abby indicò Ashley e disse: “Quella sono io!” Sopravvissuta in prima persona a un aborto, la causa pro-life è una questione profondamente personale per la Bratcher. Ashley ha interpretato pellicole quali: “Princess Cut”, “90 Minuti in Paradiso” e “Badge of Faith”. La Bratcher vanta anche esperienze nell’ambito televisivo, avendo interpretato ruoli in “*Secrets and Lies*”, “*Il Tuo Peggior Incubo*” e “*A Haunting*”. Ashley parteciperà all’imminente serie TV “*Vindication*”. Ashley ama il surf ed è un’appassionata praticante del Jiu Jitsu brasiliano.



FRANCESCA MANICONE - *Doppiatrice Abby Johnson*

Francesca Manicone è una doppiatrice italiana di grande talento. Sebbene giovane di età ha già ricoperto numerosi ruoli di pregio. Ha doppiato attrici quali Emily Blunt, Emma Roberts, Karen Gillan, Katherine Waterston, Vanessa Kirby, Elizabeth Debicki, Morena Baccarin, Ginnifer Goodwin, Blake Lively, Jessica Biel.

In particolare, solo per citarne alcuni: Emily Blunt in “*Il diavolo veste Prada*” (Emily), “*Sunshine Cleaning*” (Norah Lorkowsky),

“I Muppet” (Segretaria di Miss Piggy), *“Edge of Tomorrow - Senza domani”* (Rita Vrataski), Karen Gillan in *“Guardiani della Galassia”*, *“Guardiani della Galassia: Vol. 2”*, *“Avengers: Infinity War”* e *“Avengers: Endgame”* (Nebula), *“La grande scommessa”* (Evie), *“Il richiamo della foresta”* (Mercedes) Blake Lively in *“The Town”* (Krista Coughlin), *“Lanterna Verde”* (Carol Ferris), Katherine Waterston in *“Vizio di forma”* (Shasta Fay Hepworth), Jessica Biel in *“Elizabethtown”* (Ellen Kishmore), *“Capodanno a New York”* (Tess Byrne), *“Total Recall - Atto di forza”* (Melina), e molti altri.



ROBIA SCOTT - Cheryl

Nel film *“Unplanned”*, Robia Scott è il volto di Planned Parenthood. Nonostante l’interpretazione di un ruolo così insidioso, la Scott è una fervente cristiana ed punto di riferimento importante per la sua comunità cristiana. Robia ha iniziato la sua carriera come ballerina per video musicali, entrando poi a far parte del corpo di ballo di Prince. È una delle due ragazze che appaiono sulla copertina dell’album di Prince, *“Diamonds and Pearls”*. Dal ballo, Robia è passata alla recitazione. Ha interpretato il personaggio di Jenny Calender in *“Buffy l’Ammazzavampiri”* e ha avuto dei ruoli nelle serie TV *“Beverly Hills 90210”* e *“CSI – Crime Scene Investigation”*. Robia ha lasciato l’industria dello spettacolo per concentrarsi sulla sua vocazione cristiana. Il personaggio di Cheryl in *“Unplanned”*, segna il ritorno di Robia sulle scene di Hollywood.



EMANUELA ROSSI - *Doppiattrice Cheryl*

Attiva come interprete in cinema, teatro e televisione (spesso in coppia con il marito), è considerata una delle migliori e più quotate doppiatrici della sua generazione. Tra i suoi doppiaggi più noti si ricordano quello di

Inger Nilsson, interprete di *Pippi Calzelunghe* nell'omonima serie televisiva, Carrie-Anne Moss nel ruolo di Trinity nella *trilogia di Matrix dei fratelli Wachowski*, Brenda Strong nella serie televisiva *Desperate Housewives* e nel remake di *Dallas* e Jane Alexander nella serie televisiva italiana *Elisa di Rivombrosa*. Emanuela è anche la voce italiana ufficiale di Emma Thompson e Michelle Pfeiffer.



BROOKS RYAN - *Doug Johnson*

Brooks Ryan è nato e cresciuto in una piccola cittadina dell'Oklahoma. Brooks è il pronipote di Mickey Mantle. Sognava di recitare sin dall'età di 12 anni e il ruolo di Doug Johnson interpretato in

"Unplanned" lo ha fatto conoscere al grande pubblico. Altri film da annoverare tra le sue esperienze lavorative sono: *"Brotherly Love"* e *"Overexposed"*. Brooks interpreterà anche l'imminente pellicola *"Jurassic Pet: Il Mio Amico Dinosaurio"*. Brooks adora ogni genere di sport e ha un Master in management sportivo.



LUCA WARD - Doppiatore *Doug Johnson*

LUCA WARD è, senza dubbio, il doppiatore più amato d'Italia. La sua voce forte e rassicurante lo rende l'interprete perfetto per il personaggio di Doug: il marito-roccia di Abby, suo punto di riferimento nei momenti più critici a livello personale e professionale.

Figlio degli attori Aleardo e Maresa Ward, LUCA a soli tre anni inizia a lavorare in televisione. Studia teatro con le migliori compagnie ma solo a 20 anni comincia una lunga carriera nel mondo del doppiaggio. Vincitore di numerosi premi per le sue interpretazioni, tra cui miglior voce protagonista del cinema (ha doppiato Russell Crowe in *Il Gladiatore* e nel film *A Beautiful mind*; Keanu Reeves nella saga *Matrix*; Samuel L. Jackson in *Pulp fiction* e Pierce Brosnan nella serie *007*) Luca Ward è diventato famoso anche grazie alla soap *Centovetrine* che gli ha dato una straordinaria popolarità.

Alla radio ha prestato la voce, negli sceneggiati di Radio Due, ai personaggi di Sandokan e di Diabolik. Nel 2009 vince il premio *Leggio d'oro voce maschile dell'anno* e *Premio della Critica alla VI edizione del Leggio d'oro*. Dal 2012 è uno dei protagonisti della fiction di Canale 5 *Letterose di Eva*. Dal 2016 al 2017 è coprotagonista nella soap *Un posto al sole*. Dal 2018 è la voce narrante in *Ulisse - Il piacere della scoperta*, programma documentaristico di Rai 1. Nel 2019 è la voce di Mufasa nel film *Il Re Leone*, attore protagonista nel musical *Mamma Mia!*.

**DARYL LEFEVER** – *Produttore*

Daryl è nell'industria cinematografica da 25 anni e per 15 anni ha lavorato come amministratore di produzione, viaggiando in vari posti del mondo e soggiornandovi fino a un anno di seguito. Tra le sue produzioni, citiamo: (tra i film a cui ha lavorato) *“X-Men”*, *“Polar Express”*, *“Nancy Drew”*, *“Nel Paese delle Creature Selvagge”*, *“Ho Cercato il Tuo Nome”* e *“Samson – La Vera Storia di Sansone”*. Tra i registi a cui ha fornito assistenza e consulenza troviamo: Tom Hanks, Robert Zemeckis, Roland Emmerich, Spike Jones e George Miller. Nel 2008, Daryl ha deciso di dedicarsi a film d'ispirazione cristiana. Da allora i suoi lavori comprendono pellicole quali: *“Faith of Our Fathers”*, *“The Lost Medallion – Il Medaglione Perduto”*, *“Amazing Love”*, *“Mamma che Notte!”*, *“Woodlawn”* e *“Una Canzone per Mio Padre”*.



CHRIS JONES – *Produttore*

Chris Jones ha lavorato tre anni come line producer presso la *Pure Flix Entertainment* (God's Not Dead), fornendo supporto nello sviluppo, nella gestione di licenze musicali, nella post-produzione, nell'integrazione, nel marketing e nella distribuzione di tre lungometraggi. Dopo aver lasciato la Pure Flix, Chris ha prodotto il pluripremiato film a sfondo religioso "*Reconciliation*" (2011). Chris è stato line producer del film di Sean Astin "*Amazing Love*", direttore di produzione del film comico della Sony "*Mamma che Notte!*" e line producer di "*Audacity*" e "*Faith of Our Fathers*". Chris ha lavorato nel ramo della contabilità di alcuni film della *Warner Brothers*, tra i quali "*Ho cercato il Tuo Nome*" e come assistente amministrativo contabile di "*Gangster Squad*" e "*Project X – Una Festa che Spacca*". Chris si è laureato all'università Riverside della California in filmografia e Arti Visive.

Federica Picchi – *Distributore Italiano*



Federica Picchi è un imprenditore italiano nel settore cinematografico, editoriale e discografico. Con un background economico-finanziario, dopo la laurea in Economia all'Università Bocconi di Milano e una borsa di Studio alla Georgetown University di Washington D.C., lavora in

banca d'affari a Londra, dove si occupa - tra le altre cose - del finanziamento di grandi opere infrastrutturali nei Paesi in Via di Sviluppo come l'Africa sub-Sahariana. Durante uno dei numerosi viaggi intercontinentali, comprende l'importanza della cultura come patrimonio di ogni essere umano, quindi torna in Italia e fonda DOMINUS PRODUCTION per la diffusione di film di rilievo culturale e storie vere di umana bellezza.

Oggi DOMINUS PRODUCTION conta una divisione filmica con più di nove film distribuiti e un network di più di 300 sale cinematografiche partners; una divisione editoriale per la pubblicazione e distribuzione di libri di approfondimento alle pellicole con un network di circa 2000 rivenditori partners; e una neonata divisione discografica per la diffusione di musica di pregio tra i giovani. Punto di forza di DOMINUS PRODUCTION è la fidelizzazione del suo pubblico, costituito in larga parte da famiglie e associazioni culturali su tutto il territorio nazionale